

Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana - bandito con D.R. n. 1697/2017 prot. 288428 del 20/10/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 89 del 21/11/2017

## RELAZIONE RIASSUNTIVA

La Commissione Giudicatrice per la procedura di selezione di 1 posto di Professore associato, nominata dal Consiglio di Dipartimento in data 17/01/2018, si riunisce il giorno 6 marzo 2018 alle ore 15.00 presso l'aula Daneloni del Polo Zanotto, ed è così composta:

prof. Riccardo Gualdo (presidente)  
prof.ssa Giovanna Frosini  
prof. Andrea Canova  
prof.ssa Roberta Cella  
prof. Arnaldo Soldani (segretario)

I commissari procedono alla stesura della relazione riassuntiva.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita in via telematica nel giorno 2 febbraio 2018 e in presenza di tutti i commissari il giorno 6 marzo 2018 presso l'aula Daneloni del Polo Zanotto.

Nella **prima riunione** (verbale 1) la Commissione ha provveduto ad eleggere il Presidente e il Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al Prof. Riccardo Gualdo e al Prof. Arnaldo Soldani. Ha preso visione del Decreto Rettorale di indizione della procedura selettiva, del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, nonché dei criteri valutativi relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dei candidati (Allegato 1).

La Commissione ha preso atto che risultavano n. 3 candidati partecipanti alla procedura, ha constatato che nessuno dei candidati ammessi alla procedura di valutazione selettiva ha presentato istanza di riconsiderazione dei commissari ed ha accertato l'assenza di situazioni di incompatibilità tra i commissari e i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Nella **seconda riunione**, la Commissione, appurato che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati, ha proceduto all'esame e alla valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica prodotta da ciascun candidato e ha formulato i relativi motivati giudizi collegiali (Allegato 2).

La Commissione giudicatrice, infine, sulla base di tali giudizi, ha individuato la seguente rosa di candidati idonei:

ELLERO DIEGO, nato a Venezia (VE) il 17/11/1976;  
PELLEGRINI PAOLO, nato a Belluno (BL) il 20/02/1970;  
TERRUSI LEONARDO, nato a Gioia Del Colle (BA) il 11/08/1968.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente

Re A K

qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

La seduta è tolta alle ore 16.00.

La presente relazione, completa di n. 2 allegati, viene letta, approvata e sottoscritta.

La Commissione:

prof. Riccardo Gualdo (presidente)

Riccardo Gualdo

prof.ssa Giovanna Frosini

Giovanna Frosini

prof. Andrea Canova

Andrea Canova

prof.ssa Roberta Cella

Roberta Cella

prof. Arnaldo Soldani (segretario)

Arnaldo Soldani

## ALLEGATO N. 1 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA

(Criteri di valutazione)

**Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posti di Professore associato (II fascia) ai sensi dell'art. 18 della Legge 240/2010 presso il Dipartimento di Culture e Civiltà dell'Università di Verona - Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e Filologia Italiana, Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/12 Linguistica italiana - bandito con D.R. n. 1697/2017 prot. 288428 del 20/10/2017 e pubblicato sulla G.U. IV serie speciale n. 89 del 21/11/2017**

### VERBALE N. 1

(Criteri di valutazione)

Alle ore 10.00 del giorno 2/02/2018, in via telematica, si è riunita la Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di n. 1 posto di Professore associato, nominata dal consiglio di Dipartimento di Culture e Civiltà del 17/01/2018 così composta:

- prof.ssa Giovanna Frosini;
- prof. Riccardo Gualdo;
- prof. Arnaldo Soldani;
- prof. Andrea Canova;
- prof.ssa Roberta Cella.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona del Prof. Riccardo Gualdo e del Segretario nella persona del Prof. Arnaldo Soldani, che provvederà alla verbalizzazione delle sedute e alla stesura della relazione riassuntiva finale.

I Commissari, presa visione dell'elenco nominativo dei candidati ammessi alla suddetta procedura (vedi allegato 1) dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono situazioni di incompatibilità tra loro stessi ed i candidati, ai sensi degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile, ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e ai sensi dell'art. 18 della Legge n.240/2010.

La Commissione prende atto che nessuna istanza di ricsuazione dei Commissari, relativa alla presente procedura, è pervenuta all'Ateneo.

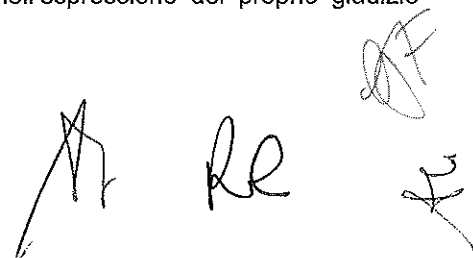
La Commissione prende atto che risultano n. 3 candidati partecipanti alla procedura e che non sono pervenute comunicazioni di rinuncia.

Il Presidente ricorda preliminarmente che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura andranno reperiti nell'art.18 della Legge 240/2010, nell'art. 5 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari e nel bando concorsuale.

La Commissione prende atto che il termine per la conclusione dai lavori è fissato in 60 giorni dalla data di designazione della commissione da parte del Dipartimento e precisamente entro il giorno 19/03/2017.

La Commissione prende atto, inoltre, che secondo quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento per la disciplina delle chiamate dei professori universitari, la procedura prevede la valutazione delle pubblicazioni scientifiche presentate dal candidato, del curriculum e dell'attività didattica.

I criteri generali di valutazione cui la Commissione dovrà attenersi nell'espressione del proprio giudizio



relativamente a pubblicazioni scientifiche, curriculum e attività didattica, come indicato nel bando concorsuale all'art.1, sono i seguenti:

**Curriculum:**

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) continuità nel percorso di ricerca;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di borse di ricerca presso università o istituzioni di ricerca nazionali e internazionali, ottenute sulla base di bandi competitivi che prevedano la valutazione da parte di esperti;
- e) organizzazione di convegni e workshop;
- f) partecipazione a collegi docenti di Dottorati di ricerca.

**Pubblicazioni scientifiche:**

- a) congruenza con il SSD per il quale è bandita la procedura;
- b) originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- c) varietà delle tematiche trattate e capacità di creare connessioni interdisciplinari;
- d) continuità temporale della produzione scientifica.

**Attività didattica:**

- a) congruenza con il SSD o SC per il quale è bandita la procedura;
- b) consolidata esperienza didattica maturata negli insegnamenti del SSD e SC in corsi universitari di laurea triennale e magistrale (numero di corsi tenuti, continuità, varietà della loro tipologia, presenza di insegnamenti di carattere internazionale);
- c) docenza presso corsi di TFA e PAS.

La Commissione stabilisce che la valutazione delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, per ciascun candidato, avverrà mediante l'espressione di un motivato giudizio collegiale espresso dall'intera Commissione. Successivamente la Commissione attraverso la valutazione comparativa dei candidati, operata sulla base dei giudizi collegiali espressi, formulerà una rosa di candidati idonei.

Il Consiglio di Dipartimento proporrà la chiamata di quello o, in caso di più posti, di quelli maggiormente qualificati, anche in relazione alle specifiche tipologie di impegno didattico e scientifico indicate nel bando.

Il Segretario provvederà a prendere in consegna dal Responsabile del Procedimento la documentazione prodotta dai candidati unitamente alla domanda di partecipazione e tutto il materiale relativo ai lavori della Commissione.

*La seduta è tolta alle ore 11.*

*Il presente verbale, completo di n. 1 allegati, viene letto, approvato e sottoscritto.*

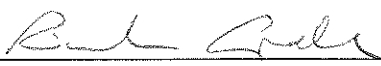
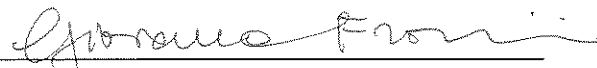


La Commissione:

prof. Riccardo Gualdo (presidente)

prof.ssa Giovanna Frosini

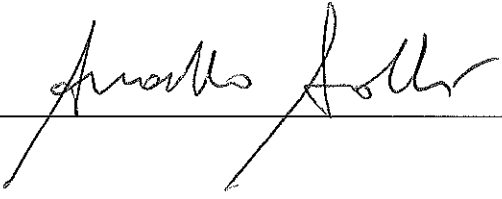
prof. Andrea Canova

prof.ssa Roberta Cella

  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_  
  
\_\_\_\_\_



prof. Arnaldo Soldani (segretario)

  
A horizontal line is drawn across the signature.

  
A collection of handwritten marks, including a large stylized 'A', a dot, a large 'S', and other illegible symbols.

ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1  
(Elenco dei candidati)

N	COGNOME	NOME
1	Ellero	Diego
2	Pellegrini	Paolo
3	Terrusi	Leonardo

DF

PF

~~DF~~

R

RE

RE

**ALLEGATO N. 2 ALLA RELAZIONE RIASSUNTIVA**  
(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

**ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 2**  
(valutazione curriculum, pubblicazioni scientifiche e attività didattica)

Candidato **ELLERO DIEGO**:

giudizio collegiale relativamente a:

– curriculum:

Il candidato Diego Ellero insegna attualmente italiano e storia presso l'Istituto tecnico Marzotto di Valdagno. Si è laureato in Storia della lingua italiana; ha elaborato una tesi di dottorato di argomento linguistico (*Sul lessico politico di Alessandro Manzoni*); ha goduto di un assegno di ricerca per un progetto su Marsilio Ficino traduttore della *Monarchia* dantesca; è collaboratore del *Lessico etimologico italiano*. Dalla documentazione prodotta si evince che il candidato (laureatosi nel 2001, addottoratosi nel 2008, assegnista nel 2010/2011, tirocinante al LEI nel 2011 e nel 2012, abilitato alle funzioni di professore associato nel Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana nel 2014) ha seguito con continuità il suo percorso di ricerca. Il candidato non dichiara la partecipazione a convegni; tuttavia dalla lista delle pubblicazioni proposte per la procedura selettiva si evince la partecipazione al solo convegno ASLI (2014). Il candidato non dichiara di avere organizzato iniziative o *workshop* accademicamente rilevanti, né di aver usufruito di borse di ricerca presso università o altre istituzioni internazionali ottenute sulla base di bandi competitivi con valutazione da parte di esperti. Il candidato non fa parte di alcun collegio docenti di dottorato di ricerca.

Il suo curriculum è congruente con il Settore Scientifico Disciplinare e con il Settore Concorsuale per cui è bandita la procedura e mostra continuità, scientifica e temporale, nel percorso di ricerca.

– pubblicazioni scientifiche:

Le 12 pubblicazioni presentate alla procedura concorsuale sono uscite nell'arco di tempo tra il 2007 e il 2017. Tra queste, risultano una monografia (n. 5, *Manzoni. La politica le parole*, 2010) e saggi di varia natura apparsi in rivista e in volume. I lavori vertono in prevalenza su due centri di attenzione: la lingua di Alessandro Manzoni (nn. 2, *Da Giuseppe Prina al Vicario di provvisione...*, 2009; 3, *Una metafora politico-religiosa...*, 2009; 4, *Rassegna manzoniana*, 2009; 5; 7, *Conformismo letterario...*, 2011) e i volgarizzamenti della *Monarchia* dantesca (nn. 8, edizioni commentate di Cola di Rienzo *In Monarchiam* e Marsilio Ficino, *La Monarchia*, 2013; 9, *Il più antico volgarizzamento...*, 2014; 10, *Tra il ritorno del volgare...*, 2015; 11, *Tra greco, latino...*, 2016), con incursioni minori in altri ambiti (Niccolò Tommaseo: n. 1; il censimento dei commenti della *Commedia*: n. 6; la didattica dell'italiano: n. 12). Le edizioni al n. 8 consistono nella revisione di testi critici già disponibili, seppure con diligente organizzazione dei materiali, e la serie dei saggi manzoniani appare coerente. La produzione scientifica presentata appare perciò congruente con il Settore Scientifico Disciplinare per il quale la procedura è bandita e si segnala per una buona continuità temporale. Il candidato dimostra di muoversi con competenza e con originalità nelle sue aree d'indagine e ha pubblicato con continuità in sedi di rilievo.

– attività didattica:

Il candidato dichiara esperienze didattiche solo in parte direttamente riferibili all'ambito della Linguistica italiana. Nella documentazione prodotta le più significative sono quelle definite «corsi di italiano professionale», impartiti presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, poi Dipartimento di Studi Umanistici, dell'Università Ca' Foscari di Venezia; si aggiungono due corsi OFA (Offerta formativa aggiuntiva) per stranieri presso la Facoltà di Economia del medesimo Ateneo. Tuttavia queste ultime non sono assimilabili a insegnamenti curriculari impartiti in corsi universitari. Altre attività si collocano fuori dal contesto propriamente accademico (corsi di italiano per studenti stranieri presso il Liceo Zanella di Schio e la Società Dante Alighieri di Venezia).

RE  
A  
H  
R

– accertamento delle competenze nella lingua inglese (come da bando, allegato C):

Le competenze del candidato nella lingua inglese risultano dalla dichiarazione dello stesso contenuta nel curriculum.

*Giudizio di sintesi su Diego Ellero:*

Il candidato appare dotato di una buona qualificazione scientifica, con una coerente esperienza di ricerca ma con una limitata esperienza didattica universitaria.

Nel complesso il profilo scientifico del candidato può dunque considerarsi buono.

Candidato **PELLEGRINI PAOLO**

giudizio collegiale relativamente a:

– curriculum:

Il candidato Paolo Pellegrini è attualmente Ricercatore universitario confermato nel Settore Scientifico Disciplinare L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana presso l'Università di Verona, dopo aver conseguito la laurea in Lettere presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano (1994) e il Dottorato di ricerca in Italianistica (Letteratura umanistica) presso l'Università di Messina (2000). Ha conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana (2014) e a professore di I fascia per il medesimo Settore Concorsuale (2017). Nella sua attività scientifica il candidato ha partecipato come relatore a numerosi congressi nazionali e internazionali; ha conseguito 4 borse di ricerca internazionali presso Università e Istituzioni scientifiche straniere di alto prestigio (Leuven 2000/2001, Harvard 2012, Harvard 2013, Italian Academy NY 2018) e 2 borse di ricerca nazionali (Cariverona 2008/2019, Ricerca di base Università di Verona 2015), tutte ottenute sulla base di bandi competitivi che prevedono la valutazione da parte di esperti; ha organizzato 4 convegni internazionali e un convegno nazionale; partecipa al Collegio docenti del Dottorato di ricerca in Filologia e letteratura dell'Università di Verona. Ha ricoperto inoltre incarichi istituzionali di rilievo nell'organizzazione universitaria: membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona (2010-2012); presidente della Commissione finale TFA (2015). Il suo interesse scientifico per l'opera dantesca si accompagna a una vivace attività istituzionale, documentata dall'incarico di consulente della Scuola Estiva Internazionale di Studi Danteschi (Università Cattolica di Milano-Università di Verona).

Il curriculum segnala dunque una piena congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il Settore Concorsuale per cui è bandita la procedura e una marcata continuità, scientifica e temporale, nel percorso di ricerca.

– pubblicazioni scientifiche:

L'attività scientifica del candidato si concentra sull'edizione e sullo studio di testi volgari dell'italiano antico, appartenenti a diverse aree del dominio italo-romanzo (area settentrionale [nn. 2, 3], area mediana [*Tra Marche e Abruzzi. Un sonetto ritornellato di metà Trecento*, 2009, n. 11]); dato che alcuni di questi testi sono volgarizzamenti (come il *Planctus Magistrae Doloris. Volgarizzamento in antico veronese*, 2013, n. 2), si impone allo studioso la disamina dei rapporti fra latino e volgare, sempre brillantemente risolta. Allo stesso modo, non mancano nel curriculum del candidato esperienze di edizioni di testi in latino (Girolamo Bogni, *Orthographia*, 2010, n. 4), così che il quadro linguistico dei primi secoli si può dire affrontato e studiato nella globalità delle sue realizzazioni.

Con mano sicura sono condotte le edizioni dei testi (n. 2; *Passione veronese*, 2012: nn. 3 e 4), e con profondità di conoscenze se ne realizza l'analisi e la definizione linguistica; la pratica filologica non è separata da riflessioni sul metodo, in specie sui testi con tradizione attiva (*Sfortune di Franco Sacchetti (e di Michele Barbi)*, 2016, n. 5). Una particolare attenzione è riservata a Dante, alla sua biografia, alle sue opere, alla sua lingua (*Dante tra Romagna e Lombardia*, 2016, n. 1, *La Comedia tra Firenze e il Casentino*, 2016, n. 9): il candidato offre in questo campo contributi significativi, sia per la discussione di aspetti, luoghi e momenti della biografia del poeta, sia per l'interpretazione dei suoi testi, anche in riferimento a *crucis* particolarmente discusse dalla critica secolare. Esemplare in questo senso il recente volume *Dante tra Romagna e Lombardia. Studi di linguistica e di filologia italiana* (n. 1), che fin dal sottotitolo denuncia le linee di un metodo attento alle interrelazioni fra analisi dei testimoni, prospettive di analisi linguistica, prospezioni biografiche e storiche. Recente ma approfondita è

M RE SF R



l'opera di scavo intorno al *Trecentonovelle* di Franco Sacchetti (n. 5; *Sacchetti o Corio?* 2016, n. 7; *Franco Sacchetti e la lingua del Trecentonovelle*, 2016, n. 8), dove la viva attenzione al dato filologico si unisce alla disamina linguistica approfondita, nonché alla conoscenza della tradizione degli studi, anche con apporti di apprezzabile originalità.

Il candidato presenta una produzione scientifica che si segnala per originalità, innovatività e rigore metodologico nonché per continuità di impegno, produzione tradotta in pubblicazioni accolte in prestigiose sedi nazionali e internazionali. In piena congruenza con le tematiche e le metodologie del Settore Scientifico Disciplinare di riferimento, emerge dai lavori presentati una capacità altamente apprezzabile di stabilire connessioni interdisciplinari, in specie fra linguistica italiana, nella sua dimensione diacronica, e filologia: ne deriva un modo consapevole e raffinato di affrontare e discutere il testo nei suoi aspetti propriamente linguistici così come in quelli del dato ecdotico, e sempre in dialogo proficuo con la contestualizzazione storica.

– attività didattica:

Il candidato dichiara la titolarità di 24 insegnamenti in corsi universitari ufficiali, con continuità temporale dal 2005 al 2017. Tutti gli insegnamenti risultano afferenti al Settore Scientifico Disciplinare o al Settore Concorsuale soggetti alla valutazione (o ad essi affini). Due insegnamenti sono stati tenuti in lingua inglese in corsi di studio a ordinamento internazionale.

– accertamento delle competenze nella lingua inglese (come da bando, allegato C):

Le competenze del candidato nella lingua inglese risultano dalle sue pubblicazioni (due in lingua inglese dichiarate nel curriculum, una delle quali presentata al Concorso), nonché dalla sua attività didattica in corsi universitari a ordinamento internazionale e dai suoi soggiorni di ricerca negli Stati Uniti.

*Giudizio di sintesi su Paolo Pellegrini:*

Il candidato appare dotato di un'ottima qualificazione scientifica, con una robusta esperienza di ricerca, di didattica universitaria e di impegno istituzionale, e con significative aperture internazionali. Nel complesso il profilo scientifico del candidato può dunque considerarsi eccellente.

Candidato **TERRUSI LEONARDO**

giudizio collegiale relativamente a:

– curriculum:

Il candidato Leonardo Terrusi si è laureato in Lettere nel 1993 presso l'Università di Bari, dove nel 1998 ha conseguito il titolo di Dottore di ricerca in Discipline linguistiche, filologiche e letterarie. Ha conseguito nel 2005 l'abilitazione per l'insegnamento di Italiano e Latino nei Licei ed è attualmente docente di ruolo nella scuola secondaria superiore. Ha acquisito nel 2014 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di II fascia per il Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana e per il Settore Concorsuale 10/F1 Letteratura italiana, critica letteraria e letterature comparate, e nel 2017 l'Abilitazione Scientifica Nazionale a professore di I fascia per il Settore Concorsuale 10/F3 Linguistica e filologia italiana.

Tra il 2000 e il 2005 il candidato ha usufruito di borse di post-dottorato e di un assegno di ricerca triennale (2000-2004, poi rinnovato per un altro anno) presso l'Università di Bari; di alcune borse di studio e di mobilità per la partecipazione a convegni e lo svolgimento di ricerche attinenti all'area scientifica del presente bando. Ha poi partecipato a diversi progetti di ricerca di argomento filologico-linguistico e a un progetto PRIN avente per tema l'edizione critica di testi romanzeschi di epoca medievale, tardomedievale e prerinascimentale. È stato coinvolto come relatore in numerosi convegni nazionali e internazionali sull'onomastica. Ha usufruito di una borsa di ricerca nazionale su bando competitivo (Progetto Giovani Ricercatori, Università di Bari, 2001). Non dichiara di far parte di un Collegio docenti di Dottorato di ricerca.

Il curriculum mostra una buona congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il Settore Concorsuale per cui è bandita la procedura e continuità, scientifica e temporale, nel percorso di ricerca.

– pubblicazioni scientifiche:

The image shows four handwritten signatures in black ink, arranged horizontally. From left to right, they appear to be: a stylized signature starting with 'A', a signature that looks like 'RE', a signature that looks like 'OFF', and a signature that looks like 'H' with a long horizontal stroke below it.

Il candidato presenta alla procedura concorsuale 12 lavori pubblicati nel periodo 2003-2017. Tale produzione comprende l'edizione della commedia cinquecentesca *Philadelphia* di Lelio Manfredi e una corposa monografia dedicata allo studio letterario, filologico e linguistico del *Novellino* di Masuccio Salernitano (2003, n. 1, e *El rozo idyoma de mia materna lingua...*, 2005: n. 2), un'interessante analisi sulle funzioni dei nomi nell'arco della storia letteraria italiana (*I nomi non importano...*, 2012, n. 4) e – sempre nel settore dell'onomastica – due repertori bibliografici curati con Bruno Porcelli (2006 e 2015: nn. 3 e 5). A questi volumi si aggiungono altri saggi, nei quali tornano temi vicini a quelli dei lavori sopra citati (*La 'Vita della beata Barbara di Lanzhuet'...*, 2000-2001, n. 7, e *Stratigrafie linguistiche...*, 2010, n. 9, entrambi sulle novelle di Masuccio Salernitano, "*Veder con gli occhi fare quelle cose che tu narri*"..., 2017, n. 11, sulla novellistica del Cinquecento, *Il palazzo di Lucullo...*, 2017, n. 12, su Manfredi) o si discutono aspetti di critica letteraria boccacciana e medievale (nn. 8, 10).

L'insieme dei contributi dedicati al *Novellino* è senz'altro apprezzabile, sebbene le osservazioni storico-linguistiche nello studio del 2005 (n. 2) non siano del tutto esenti da mende. Un contributo di sicuro rilievo è l'edizione critica della *Philadelphia* di Lelio Manfredi (n. 1). Gli interventi su Boccaccio, di taglio critico-letterario più che storico-linguistico e filologico, arricchiscono un profilo di studioso esperto e scientificamente attrezzato. L'insieme delle pubblicazioni del candidato manifesta una buona congruenza con il Settore Scientifico Disciplinare e con il Settore Concorsuale per cui è bandita la procedura. La produzione scientifica del candidato ha caratteri di originalità, è continua nel tempo, spesso di buona qualità, ed è stata spesso accolta in importanti sedi editoriali.

– attività didattica:

Il candidato attesta un'attività didattica nei settori di Storia della lingua italiana, Letteratura italiana e Filologia romanza, svolta presso l'Università di Bari, con ruoli e funzioni diversi. Risultano in specie 4 insegnamenti tenuti in corsi universitari ufficiali tra il 2014 e il 2017.

– accertamento delle competenze nella lingua inglese (come da bando, allegato C):

Le competenze del candidato nella lingua inglese non risultano dalla documentazione prodotta.

*Giudizio di sintesi su Leonardo Terrusi:*

Il candidato appare dotato di una solida qualificazione scientifica, con una significativa esperienza di ricerca e alcune esperienze di didattica universitaria.

Nel complesso il profilo scientifico del candidato può dunque considerarsi molto buono.

The bottom right corner of the page contains several handwritten signatures and initials in black ink. There are four distinct marks: one at the top right, one in the middle right, one at the bottom left, and one at the bottom right. The marks are stylized and appear to be initials or signatures of the evaluators.